



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Emessa il 10/09/2025 - Rev. n. 1 del 10/09/2025

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : CIAPA RAT PASTA

PRODOTTO BIOCIDA (PT14 RODENTICIDA) – Numero di autorizzazione: IT/2018/00487/AUT

Il prodotto non contiene nanoforme.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto PT14

Settori d'uso: Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Descrizione/Utilizzo: Esca rodenticida pronta all'uso in pasta fresca. Per uso professionale e non professionale.

Usi sconsigliati

Da non impiegare in agricoltura. Evitare l'impiego in presenza di alimenti o mangimi non protetti.

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Euroequipe S.r.l.

Via del Lavoro 1/3, 40053 – Valsamoggia Loc. Crespellano (BO) ITALY

Tel. 051734808

Tecnico competente della redazione della SDS: info@sandokan.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870

Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444

Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726

Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343

Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS08

Euroequipe s.r.l. Uninomiale

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:
Via del Lavoro, 3-40056-Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel: +39 051734808-Fax: +39 051734474
uff amm.ivo: amministrazione@hidroself.it
uff comm.le: commerciale@hidroself.it

N. Iscr. R.I.-BO/C.Fisc.: 01466880398
P. IVA: 01993201209-C.S. €115.000,00i.v
N. Iscr. R.A.E.E.: IT08030000004190
N. Iscr. R.N.P.: IT09060P00000913
www.hidroself.it - www.sandokan.com



Codici di classe e di categoria di pericolo:
STOT RE 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H373 - Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Attenzione: il prodotto può provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS08 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:
H373 - Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Reazione

P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene:

Trietanolamina, Brodifacoum, Denatonio benzoato, Idrossido di Calcio
REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: Brodifacoum (Rodenticidi)

2.3. Altri pericoli

Contiene :

Brodifacoum - PBT

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un rischio "irrilevante" per la salute e "basso" per la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrossido di Calcio	$\geq 0,235 \leq 0,375\%$	Skin Corr. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335 ATE oral > 2.000,000 mg/kg ATE dermal > 2.500,000 mg/kg ATE inhal > 6,040 mg/l/4 h	ND	1305-62-0	215-137-3	ND
Trietanolamina	$\geq 0,20 \leq 0,30\%$	ATE oral > 4.190,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg	ND	102-71-6	203-049-8	01-2119486 482-31-xxxx
Brodifacoum - PBT	0,0025%	Acute Tox. 1, H300; Acute Tox. 1, H310; Acute Tox. 1, H330; Repr. 1A, H360D; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Repr. 1A, H360D %C $\geq 0,003$; STOT RE 1, H372 %C $\geq 0,02$; STOT RE 2, H373 %C $\geq 0,002$; Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 10 ATE oral = 0,400 mg/kg ATE dermal = 3,160 mg/kg ATE inhal = 0,003 mg/l/4 h	607-172-00-1	56073-10-0	259-980-5	ND
Denatonio benzoato	0,001%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 2, H315; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 584,000	ND	3734-33-6	223-095-2	ND



Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		mg/kg				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. **RICORRERE AL MEDICO.** Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

In caso d'ingestione da parte di un animale da compagnia, contattare un veterinario.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Questo prodotto contiene una sostanza anticoagulante. Se ingerito, i sintomi, che possono ritardati, possono includere: sanguinamento dal naso o dalle gengive. In casi gravi, possono manifestarsi ematomi e presenza di sangue nelle feci ed urine. Antidoto: vitamina K1, somministrabile solo da personale medico o veterinario.

Indicazioni per il medico:

MECCANISMO D'AZIONE: la sostanza attiva contenuta nel prodotto è un competitore antagonista della Vitamina K e riduce la sintesi epatica dei fattori K-dipendenti.

SINTOMI: a seguito di ingestione di quantità rilevanti di prodotto in grado di provocare un'inibizione massiva della Vitamina K possono manifestarsi emorragie cutanee, della mucosa e a livello di organi e parenchimi.

TERAPIA: in caso di ingestione di quantità rilevanti di prodotto, provocare il vomito, effettuare lavanda gastrica o somministrare carbone attivo. L'attività protrombinica va monitorata subito dopo l'ingestione e nei giorni successivi. Se l'attività protrombinica risulta ridotta somministrare vitamina K. Concordare il protocollo terapeutico con un Centro Antiveneni.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Il trattamento primario è la terapia antidotica piuttosto che la valutazione clinica. Antidoto: vitamina K1 (fitomenadione). L'efficacia del trattamento dovrebbe essere monitorata misurando il tempo di coagulazione. Non interrompere il trattamento fino a quando il tempo di coagulazione sia tornato nella norma e sia stabile. Consultare un Centro Antiveneni.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.



Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di Calcio:
TWA: 1 mg/m³ (8h)
STEL: 4 mg/m³ (15min)
MAK: 1 mg/m³

Trietanolamina:

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm	Note / Osservazioni
TLV	CZE	5	0,805	10	1,16	PELLE
AGW	DEU	1				INALAB
MAK	DEU	1				INALAB
MAK	CHE	5				
TLV	DNK	3,1	0,5			
VLA	ESP	5				
TLV	EST	5		10		
HTP	FIN	5				
TLV	NOR	5				
TGG	NLD	5				
NGV/KGV	SWE	5	0,8	10 (C)	1,6 (C)	PELLE
MV	SVN	5				INALAB
TLV-ACGIH		5				

Brodifacoum:

TWA/8h
OEL EU 0,002 mg/m³



TLV-ACGIH 0,002 mg/m³

Denatonio benzoato:

Limite di esposizione interna 0,1 mg/m³ (TWA di 8 ore)

- Sostanza: Idrossido di Calcio

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 4 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 4 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,49 (mg/l)

Acqua di mare = 0,32 (mg/l)

STP = 3 (mg/l)

Suolo = 1,08 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Trietanolammina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 2,66 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,3 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,14 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,07 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,4 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,32 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,7 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,032 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,17 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,151 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la fase di manipolazione del prodotto, indossare guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche (EN 374).

Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomanda di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo





di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374).

Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374).

Materiale dei guanti: nitrile, policloroprene (neoprene) o fluoroelastomero.

Lo spessore, a seconda del modello e del tipo di materiale, deve essere generalmente compreso tra 0,5 mm e 1,5 mm.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Si raccomanda l'uso di guanti di tipo B, testati con un minimo di 3 sostanze (tempo di penetrazione superiore a 30 minuti secondo la norma EN 374) o superiore.

ATTENZIONE: Quando si scelgono guanti specifici per applicazioni particolari e per la durata dell'uso, si devono considerare altri fattori, quali (ma non solo): altre sostanze chimiche manipolate, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, destrezza manuale, protezione termica), possibili reazioni avverse al materiale dei guanti, nonché le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale: Non disperdere nell'ambiente. Attenersi alla legislazione comunitaria applicabile sulla protezione dell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Informazioni
Stato fisico	Solido	
Colore	Blu	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	344,3	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	7,11	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,122 g/ml	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	

Euroequipe s.r.l. Uninomiale

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:
Via del Lavoro, 3-40056-Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel: +39 051734808-Fax: +39 051734474
uff amm.ivo: amministrazione@hidroself.it
uff comm.le: commerciale@hidroself.it

N. Iscr. R.I.-BO/C.Fisc.: 01466880398
P. IVA: 01993201209-C.S. €115.000,00i.v
N. Iscr. R.A.E.E.: IT08030000004190
N. Iscr. R.N.P.: IT09060P00000913
www.hidroself.it - www.sandokan.com



Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Informazioni
------------------------------	--------	--------------

9.2. Altre informazioni**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Relativi alle sostanze contenute:

Denatonio benzoato:

Reattivo o incompatibile con materiali ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche



11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Denatonio benzoato: Moderatamente irritante per la cute, provoca irritazione cutanea

Denatonio benzoato: Moderatamente irritante per la cute, provoca irritazione cutanea

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Denatonio benzoato: Corrosivo, provoca gravi lesioni oculari.

Denatonio benzoato: Corrosivo, provoca gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(g) tossicità per la riproduzione: Brodifacoum: Non vi sono evidenze circa la tossicità del Brodifacoum a livello riproduttivo tuttavia il gruppo funzionale di questo prodotto è uguale a quello del Warfarin considerato tossico per la riproduzione con effetti teratogeni. Visto il potenziale specie specifico e l'attività simile a quella del Warfarin l'approccio dell'unione Europea è quello di precauzione quindi di considerare il Brodifacoum Tossico per la riproduzione.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Attenzione: il prodotto può provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta

(j) pericolo in caso di aspirazione: Denatonio benzoato: Nocivo se inalato. Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Meccanismo d'azione dei principi attivi: La molecola del brodifacoum inibisce l'enzima Vitamina K epossido-reduttasi, necessario alla biosintesi della vitamina K. Considerando il tempo di emivita molto lungo nel sangue del brodifacoum si possono verificare diminuzioni di concentrazione nel sangue di vitamina K (necessaria alla sintesi di protrombina) anche dopo giorni dall'esposizione.

Relativi alle sostanze contenute:

Iossido di Calcio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2500

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 6,04

Trietanolamina:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 4190

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

Brodifacoum:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 0,4

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3,16

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,003

Denatonio benzoato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 584

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Brodifacoum:

LC50 - Pesci 0,042 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 0,25 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,04 mg/l/72h

Tossicità acuta Fattore M = 10

Tossicità cronica Fattore M = 10

Denatonio benzoato:

- Pesci LC50 (96h) : >1000 mg/L

- LC50 (shrimp) (96hr) : > 400 mg/l

- Crostacei: Daphnia magna EC50 (48h) : 13 mg/L

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Brodifacoum:

Non rapidamente degradabile

Denatonio benzoato:

Il principio attivo diluito in acqua è degradabile: degradazione abiotica 10% dopo 30 giorni a 25°C a tutti i pH.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Trietanolamina:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = -1,75

BCF < 3,9

Brodifacoum:

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 6,12 Log Kow

Denatonio benzoato:

LogPow=0,9

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Contiene :



Brodifacoum - PBT

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.



14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1434
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1435
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.
Contiene :
Brodifacoum - REACH Allegato 17 restrizione: 3, 30, 75

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H315 = Provoca irritazione cutanea
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
H300 = Letale se ingerito.
H310 = Letale per contatto con la pelle.
H330 = Letale se inalato.
H360D = Può nuocere al feto.
H372 = Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 = Nocivo se ingerito.
H332 = Nocivo se inalato.
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta . Procedura di classificazione:



Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.